



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Provincia di Pisa

Settore N. 2 – Settore Opere pubbliche Patrimonio e Ambiente
Servizio Ambiente e Gestione Rifiuti

AVVIO DEL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE URBANISTICA - ART. 22 L.R.T. 10/2010 DELLA VARIANTE AL P.O.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.T. 65/2014 AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI RACCORDO A NORD DI PISA TRA IL NUOVO POLO OSPEDALIERO, LA S.S. N. 12 DEL BRENNERO, LA S.S. N. 1 AURELIA E LA S.P. N. 2 VICARESE, TRATTA MADONNA DELL'ACQUA - CISANELLO PISA: PROGETTO DEFINITIVO TRATTI FUNZIONALI TRA I NODI 1-3 .

DOCUMENTO CONCLUSIVO

AUTORITÀ' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

APRILE 2021

Premessa

Con il DPGR n. 42 del 19/04/2005, pubblicato sul BURT dell'11/05/2005, è stato approvato l'accordo di programma "per il trasferimento dell'attività dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana e del polo universitario S.Chiera e Cisanello";

Il suddetto Accordo, relativamente alla viabilità nord di Pisa, approva il Documento preliminare alla progettazione, ed indica una previsione di spesa massima per la realizzazione di € 69.000.000,00 ed inoltre impegna la Provincia di Pisa a svolgere la funzione di ente attuatore.

Con il D.P.P. n. 88 del 28/08/2016 è stato approvato ex art. 23 comma 1 D.Lgs. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori aventi ad oggetto la "Viabilità di raccordo nord tra il nuovo polo ospedaliero, la S.S. n. 12 del Brennero, la S.S. n. 1 Aurelia e la S.P. n. 2 Vicarese-Tratta Madonna dell'Acqua Cisanello" per l'importo netto delle opere pari ad € 49.991.639,59, per un'ammontare complessivo del Quadro Economico di spesa pari ad € 70.021.325,72..

Con Accordo, stipulato in data 25.07.2016 tra Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa e Comune di San Giuliano Terme, per la progettazione di tre lotti funzionali (nodi 1-3, 3-5 e 10-12) è stato previsto un apposito finanziamento (risorse regionali: € 1.000.000,00; compartecipazione del Comune di Pisa: € 30.000,00).

La progettazione definitiva dei tre lotti funzionali, nodi 1-3,3-5 e 10-12 della Viabilità nord di Pisa, previo esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, con D.D. n. 605 del 05/05/2017 è stata affidata a RTI pro iter S.r.l. (capogruppo – P.I. 04056900824)/ CREALINK S.R.L./SMART ENGINEERING S.R.L./ AR/S ARCHEOSISTEMI S.C..

Il Progetto definitivo per la REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI RACCORDO A NORD DI PISA TRA IL NUOVO POLO OSPEDALIERO, LA S.S. N. 12 DEL BRENNERO, LA S.S. N. 1 AURELIA E LA S.P. N. 2 VICARESE, TRATTA MADONNA DELL'ACQUA - CISANELLO PISA: PROGETTO DEFINITIVO TRATTI FUNZIONALI TRA I NODI 1-3, 3-5 E 10-12 (COMPRESA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO) E PROGETTO DEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE NODI 1-2, è stato approvato dalla Provincia di Pisa, con provvedimento Dirigenziale del RUP, Dirigente Ing. Cristiano Ristori, n. 1112 del 29/09/2020 ad oggetto "Viabilità di raccordo a nord di Pisa tra il nuovo polo ospedaliero, la S.S. n. 12 del Brennero, la S.S. n. 1 Aurelia e la S.P. n. 2 Vicarese, Tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello Pisa (CUP E61B16000170006) – Atti propedeutici all'avvio del procedimento di cui all'art. 34 della L.R. Toscana n. 65/2014. Progetto definitivo dei tratti funzionali compresi tra i nodi 1-3 (compreso lotto stralcio nodi 1-2), 3-5 e 10-12 (compresa la viabilità di collegamento) e progetto definitivo del primo stralcio funzionali nodi 1-2. Atto ricognitivo" a seguito dei pareri acquisiti in sede di Conferenza dei servizi.

Con nota della Provincia di Pisa prot. n. 34158 del 29/09/2020 il Progetto è stato trasmesso al Comune di San Giuliano Terme che, con delibera di Giunta Comunale n° 190 del 08 ottobre 2020 ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010; in esito al processo di verifica, con determina dirigenziale n. 10 del 07/01/2021, è stata disposta l'assoggettabilità a VAS della variante al POC.

Progetto definitivo del tratto funzionale compreso tra i nodi 1-3 e progetto definitivo del primo stralcio funzionale nodi 1-2

Con nota del 10/02/2021, introitata al prot. n. 5446, la Provincia di Pisa – *in esito alle varie riunioni intercorse ed ai colloqui avuti con gli Uffici comunali per accelerare il procedimento per l'approvazione della variante, almeno relativamente al lotto compreso tra i nodi 1 e 3, per il quale è stato già redatto un progetto definitivo stralcio nodi 1-2 oggetto di un specifico finanziamento* -, ha trasmesso gli atti propedeutici all'avvio del procedimento di cui all'art. 34 della L.R. T. n. 65/2014 ed il documento preliminare nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. T. n. 10/2010, del solo LOTTO NODI 1-3. Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati:

ALLEGATO 1 – PROGETTO LOTTO 1-2 STRALCIO:

AMBITO GENERALE

- Planimetria generale 1:5000 – Lotto 1-2

AMBITO STRADALE

- Planimetria di progetto – Tav 1/2 - scala 1:2000 – Lotto 1-3
- Planimetria di progetto – Tav 2/2 - scala 1:2000 – Lotto 1-3
- Progetto asse principale: Profilo longitudinale Tratto n1-n2a tav n 1/2 Planimetria di progetto 1:2000
- Progetto asse principale: Planimetria di progetto 1:2000
- Progetto asse principale: Profilo longitudinale Tratto n 1- n. 2 a Tav n 1/2
- Progetto asse principale: Profilo longitudinale Tratto n 1- n. 2 a Tav n 2/2
- Svincoli: Planimetria e profili longitudinali nodo 1 scala 1:1000 – 1:1000/100
- Svincoli: Planimetria e profili longitudinali nodo 2 scala 1:1000 – 1:1000/100
- Svincoli: Nodo 2 Profili longitudinali rami e svincoli scala 1:1000/100

OPERE DI MITIGAZIONE LOTTO STRALCIO 1-2

- Planimetria interventi di mitigazione a verde – Tav 1 di 2
- Lotto stralcio 1-2 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 1 di 4
- Lotto stralcio 1-2 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 2 di 4
- Lotto stralcio 1-2 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 3 di 4
- Lotto stralcio 1-2 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 4 di 4
- Inserimento ambientale – Planimetria interventi di mitigazione a verde – Tav 1 di 3
- Inserimento ambientale – Planimetria interventi di mitigazione a verde – Tav 2 di 3

ALLEGATO 2 – PROGETTO LOTTO 1-3:

AMBITO GENERALE

- Planimetria generale 1:5000 – Lotto 1-3

AMBITO STRADALE

- Progetto asse principale: Planimetria di progetto 1:2000
 - Progetto asse principale: Planimetria di progetto 1:2000
 - Progetto asse principale: Profilo longitudinale Tratto n 1- n. 2 a Tav n 1/2
 - Progetto asse principale: Profilo longitudinale Tratto n 1- n. 2 a Tav n 2/2
 - Progetto asse principale: Profilo longitudinale Tratto n 2 a- n. 3
 - Svincoli: Nodo 1 - Planimetria e profili longitudinali scala 1:1000 – 1:1000/100 – Lotto 1-3
 - Svincoli: Nodo 2 - Planimetria e profili longitudinali scala 1:1000 – 1:1000/100 – Lotto 1-3
 - Svincoli: Nodo 2 - Profili longitudinali rami e svincoli scala 1:1000/100
 - Svincoli: Nodo 3 - Planimetria e profili longitudinali scala 1:1000 – 1:1000/100 – Lotto 1-3
- #### **OPERE DI MITIGAZIONE LOTTO STRALCIO 1-2**

- Lotto 1-3 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 1 di 4
- Lotto 1-3 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 2 di 4
- Lotto 1-3 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 3 di 4
- Lotto 1-3 – Inserimento ambientale – Sezioni ambientali – Tav 4 di 4
- Inserimento ambientale – Planimetria interventi di mitigazione a verde – Tav 1 di 2
- Inserimento ambientale – Planimetria interventi di mitigazione a verde – Tav 1 di 2

Progetto definitivo del tratto funzionale compreso tra i nodi 1-3 e progetto definitivo del primo stralcio funzionale nodi 1-2: avvio del procedimento di V.A.S.

Con deliberazione di Giunta Comunale n°31 del 16 febbraio 2021 è stato avviato il processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante urbanistica (art. 22 L.R.T. 10/2010) al P.O.C. vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. 65/2014.

Con il medesimo atto:

- sono stati individuati le Autorità ed i responsabili per l'espletamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, come segue:

1. la *Provincia di Pisa* quale Autorità proponente;
2. il *Consiglio Comunale* quale Autorità procedente;
3. il Dirigente del Settore Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente del Comune di San Giuliano Terme, *Ing. Musumeci Leonardo*, quale Autorità Competente;

- è stato stabilito di dare corso alla procedura di formazione della **VARIANTE AL P.O.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.T. 65/2014 AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI RACCORDO A NORD DI PISA TRA IL NUOVO POLO OSPEDALIERO, LA S.S. N. 12 DEL BRENNERO, LA S.S. N. 1 AURELIA E LA S.P. N. 2 VICARESE, TRATTA MADONNA DELL'ACQUA - CISANELLO PISA: PROGETTO DEFINITIVO TRATTI FUNZIONALI TRA I NODI 1-3**, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- *potenziamento della rete della mobilità e implementazione della viabilità ai fini della valorizzazione del capitale sociale del Comune.*

- *creazione di connettività tra spazi pubblici attraverso il collegamento con i centri culturali ed erogatori dei maggiori servizi su territorio, elevando le prestazioni sociali della città;*

- *adeguamento della viabilità di interesse sovracomunale finalizzato alla riduzione del traffico veicolare sulla rete stradale esistente, all'eliminazione dell'attraversamento dei centri abitati ed al miglioramento della mobilità urbana e conseguente adeguamento funzionale e razionalizzazione della viabilità comunale ed urbana ;*

- *miglioramento della rete infrastrutturale presente sul territorio in particolare in località Madonna dell'Acqua e Ghezzano attraverso la realizzazione della viabilità di raccordo a nord di Pisa tra il nuovo polo ospedaliero, la S.S. n. 12 del Brennero, la S.S. n. 1 Aurelia e la S.P. n. 2 Vicarese, tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello Pisa.*

e mediante le seguenti **azioni** collegate alla variante:

- *adeguamento della cartografia del P.O.C. afferente l'intervento;*

- *modifica dei comparti interessati interagenti con il nuovo tracciato dell'opera e con le opere infrastrutturali e pubbliche ad esse collegate.*

Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS della variante al POC in argomento, sono stati predisposti i seguenti elaborati:

- Documento preliminare di VAS ex art. 22 e 23 L.R.Toscana n. 10/2010 e s.m.i.;
- Relazione di sintesi al procedimento di variante urbanistica al POC;
- Tavole POC – Stato Attuale:
 - Tav. 9-10 scala 1:2000;
 - Tav. 2 scala 1:5000;
- Tavole POC – Stato Modificato:
 - Tav. 9-10 scala 1:2000
 - Tav. 2 scala 1:5000;

- Tavole espropri;
- Relazione di fattibilità geologica a supporto della variante urbanistica al POC.

Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n°36 del 22 febbraio 2021, per il suddetto procedimento è stata sostituita l'Autorità competente, individuando la *Dott.ssa Elena Fantoni* in luogo del Dirigente del Settore Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente del Comune di San Giuliano Terme, *Ing. Musumeci Leonardo*.

Variante al POC: Inquadramento urbanistico

Al fini della variante in oggetto, si riportano di seguito i dati relativi ai vigenti strumenti urbanistici:

- con deliberazione consiliare n. 54 del 30/10/2019, esecutiva, ad oggetto "*Piano Operativo Comunale approvazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 – Adozione nuove previsioni conseguenti l'esito delle controdeduzioni e conclusione del processo di valutazione ambientale strategica L.R. n. 10/2010*", è stato approvato il Piano Operativo Comunale, sono state adottate nuove previsioni e concluso il processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 27 e 28 della LR 10/2010 e smi. L'avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 in data 08.01.2020 ed efficace dal 06.02.2020,
- con deliberazione consiliare n. 10 del 12/05/2020, esecutiva, ad oggetto "*Piano Operativo Comunale, approvazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10 Novembre 2014 N. 65 e smi delle previsioni poste in adozione con deliberazione consiliare n. 54 del 30.10.2019 in conseguenza dell'esito delle controdeduzioni*", sono state approvate le previsioni poste in adozione con deliberazione consiliare n. 54 del 30.10.2019. l'avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 in data 08.01.2020 ed efficace dal 06.02.2020,
- con deliberazione consiliare n. 38 del 30/07/2020, esecutiva, si è provveduto all'Aggiornamento del quadro conoscitivo e alla rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il piano operativo comunale vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 e s.m.i., pubblicato sul B.U.R.T. n. 36 in data 16.09.2020.

Con delibera di Giunta Comunale n. 250 del 25/11/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale Toscana 65/2014 e s.m.i. e dell'articolo 21 della disciplina del PIT/PPR ed avviato il procedimento di VAS ai sensi dell'articolo 23 della Legge Regionale Toscana 10/2010 e s.m.i.

Ciò detto, in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, si riporta di seguito l'iter seguito:

- ai sensi dell'art. 22 della L.R.Toscana 10/10 e s.m.i., tutti gli atti relativi all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante in oggetto sono stati pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme;
- in data 24/02/2021 prot. 7350-7351-7352 ed in data 25/02/2021 prot. 7560, è stato comunicato a mezzo posta elettronica certificata e mail, l'avvio del processo di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante, ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti e alle Associazioni coinvolti nel processo di verifica di assoggettabilità a VAS, così come individuati nella deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 06/02/2021 A tutti sono stati trasmessi gli elaborati relativi alla verifica e richiesti pareri, contributi ed apporti collaborativi ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R.T. 10/10, da esprimere entro trenta giorni;
- nel periodo compreso tra il 24/02/2021 ed il 25/03/2021 gli stessi elaborati sono stati resi disponibili presso il Servizio Urbanistica in forma cartacea per la consultazione e pubblicati sul sito web istituzione dell'Amministrazione Comunale; parallelamente è stato comunicato l'avvio del procedimento sui social e sull'applicazione "Comunicare";
- in data 09 marzo 2021 si è svolta l'assemblea pubblica presso la sede comunale come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 16/02/2021 e come dettagliatamente illustrata nel rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione allegato a) al presente documento.

CONTRIBUTI PERVENUTI - art. 22 comma 3 della LR 10/2010 e s.m.i.

Di seguito si riportano in elenco i contributi pervenuti.

Contributi Enti competenti

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
1	23/03/2021	11004	CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO
2	23/03/2021	11197	REGIONE TOSCANA – SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE
3	25/03/2021	11489	ARPAT
4	04/03/2021	8312	TOSCANAENERGIA
5	04/03/2021	8391	REGIONE TOSCANA – SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD
6	17/03/2021	10129	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE

Contributi Altri soggetti

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
7	18/03/2021	10381	CAPPELLI LUANA

ESAME CONTRIBUTI**Istruttoria contributi Enti competenti**

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
1	23/03/2021	11004	CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sintesi del contributo:

Viene evidenziato che la documentazione progettuale identifica in modo errato la posizione del Nodo 1 a nord del ponte autostradale sulla S.S. Aurelia che dovrebbe essere localizzato in corrispondenza del ponte stesso.

Non vengono ravvisati elementi ostativi per la realizzazione dell'opera.

Risposta:

Il posizionamento del Nodo 1 è quello definito dalle Tavole progettuali trasmesse dalla Provincia recepito nelle tavole di variante.

Si ritiene comunque che lo scostamento evidenziato dal Consorzio non abbia effetti significativi sulle componenti ambientali.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
2	23/03/2021	11197	REGIONE TOSCANA – SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Sintesi del contributo:

Viene precisato che l'opera ricade nell'ambito Settore Genio Civile Toscana Nord, e che la richiesta è stata a questo inoltrata.

Risposta:

Si prende atto della precisazione.

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
3	25/03/2021	11489	ARPAT

Sintesi del contributo:

L'ARPAT ritiene che, valutata la documentazione pubblicata, la variante possa essere esclusa da VAS. Viene richiamato il precedente contributo che contiene tutti i dettagli tecnici e le prescrizioni relative al Progetto definitivo dell'opera, in particolare vengono riportate le seguenti indicazioni:

" valutazione di massima favorevole per la realizzazione del Lotto stralcio 1-2 e del Lotto 1-3 con le seguenti indicazioni:

a) Deve essere prevista la realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione previsti nello scenario di simulazione post-mitigazione e descritti nella documentazione presentata. Per quanto riguarda la realizzazione della barriera 4, deve essere espressamente prevista la sua realizzazione, in accordo con il piano di abbattimento presentato da RFI ai sensi del DM 29/11/2000, qualora venisse richiesto il recupero dell'edificio rurale situato ad ovest del tratto in progetto oppure deve essere documentata l'impossibilità di un recupero o riqualificazione dell'edificio. Medesima indicazione vale per gli edifici ricettori attualmente in condizione di degrado individuati con i numeri da 2 a 5 del Lotto 3 dopo l'esecuzione di una specifica indagine strumentale post-operam che evidenzi l'effettivo superamento del limite di legge.

b) Per quanto riguarda il gruppo di ricettori da 1 a 10 del Lotto stralcio 1-2, situati a nord del nodo 1, e il ricettore 1 del Lotto 3, deve essere eseguita una specifica indagine strumentale post-operam al fine di verificare la necessità di interventi di mitigazione.

c) Deve essere evitata la soluzione di continuità tra la barriera 3 e la barriera 5 del Lotto stralcio 21-2 prevedendo l'unione tra i due tratti di barriera.

d) In generali, una volta realizzati i Lotti 1-2 stralcio e 1-3 con gli interventi di mitigazione previsti nella documentazione presentata, deve essere eseguita un'indagine strumentale post-operam finalizzata alla verifica dell'efficacia degli interventi realizzati e del rispetto dei limiti normativi a regime presso i ricettori maggiormente impattati in prossimità delle barriere con particolare riferimento a quelli, come la RSA sulla Via Aurelia, per i quali le simulazioni teoriche prevedono un superamento anche nello scenario post-mitigazione. "

Risposta:

Dall'analisi del suddetto contributo emerge l'esclusione a VAS della variante con prescrizioni.

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
4	04/03/2021	8312	TOSCANAENERGIA

Sintesi del contributo:

La società ToscanaEnergia in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in oggetto non rileva in questa fase criticità collegate alla distribuzione del gas metano.

La società ricorda che prima di procedere con la fase esecutiva dei lavori sarà necessario contattarla per la segnalazione delle tubazioni interferenti.

Risposta:

Il contributo non rileva effetti significativi sulle componenti ambientali.

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
5	04/03/2021	8391	REGIONE TOSCANA – SETTORE GENIO CIVILE

			TOSCANA NORD
--	--	--	--------------

Sintesi del contributo:

La Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord, conferma quanto già espresso con nota n. prot. 377127 del 03/11/2020, in relazione al procedimento attivato dal Comune con delibera di G.C. n. 190 del 08 ottobre 2020. Nella predetta nota, la Regione subordina la realizzazione della nuova infrastruttura alle condizioni definite nella LRT 41/2018 e chiede integrazioni rispetto ad alcuni aspetti citati nel parere.

Risposta:

Nella Relazione di fattibilità geologica di supporto alla variante al POC del lotto compreso tra i nodi 1-3 in oggetto, si dichiara la stessa, *fattibile sotto il profilo geologico*.

La Relazione di compatibilità idraulica (Allegato A alla predetta Relazione di fattibilità geologica), risponde alle integrazioni richieste dal Genio Civile Toscana Nord, *circostanziando la procedura seguita per la verifica di compatibilità idraulica dell'opera, ivi compresa la verifica del rischio idraulico*. Dalla lettura della Relazione si evince che *le opere in progetto risultano conformi e rispettose della normativa vigente*.

Il contributo non rileva effetti significativi della variante sulle componenti ambientali.

	DATA	PROT.	ENTE
6	17/03/2021	10129	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE

L'Autorità, ricorda che la variante urbanistica dovrà essere coerente con i Piani della medesima vigenti sul territorio interessato, ovvero:

- **Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)** del fiume Serchio;
- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PRGA)** del Distretto idrografico del fiume Serchio, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** del distretto idrografico del fiume Serchio – Primo aggiornamento.

L'Autorità rileva inoltre quanto segue:

"- Per le problematiche idrauliche, si ribadiscono i contenuti dei sopra richiamati pareri, espressi sul progetto definitivo dell'opera (prot. 3287 del 30/4/2020 e prot. 5455 del 21/07/2020) e allegati al presente contributo;

- Per le problematiche geomorfologiche, si segnala che il vigente PAI Serchio approvato – parte geomorfologica non individua per l'area in oggetto pericolosità da frana;

- Il vigente Piano di Gestione delle Acque individua nell'area di intervento il corpo idrico sotterraneo del Valdarno Inferiore e Piana Costiera Pisana - Zona Pisa - falda profonda, in stato quantitativo e chimico buono (con obiettivo del mantenimento di tali stati di qualità).

In relazione al PGA, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della variante in oggetto e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, si dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità."

e ricorda che nei suddetti pareri, in considerazione del quadro attuale di pericolosità da alluvione delle aree interessate dalla viabilità in oggetto, si raccomandava che, ai fini della gestione del rischio idraulico, venisse redatto un apposito piano di gestione dell'opera collegato alla pianificazione di protezione civile comunale e sovracomunale.

Risposta:

Si prende atto del contributo espresso dall'Autorità. Si rileva che per quanto concerne il rischio idraulico, è stata predisposta apposita documentazione allegata alla Relazione di fattibilità geologica di supporto alla variante urbanistica al POC, dove viene circostanziata la procedura seguita per la verifica di compatibilità idraulica dell'opera, ivi compresa la verifica del rischio idraulico.

Si prende altresì atto della necessità:

- di garantire, per quanto concerne la tutela dei corpi idrici, che *l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità*;

Si segnala che per la riduzione dell'impatto sulle acque superficiali, derivante da possibili inquinanti presenti nelle acque di prima pioggia legate al dilavamento del manto stradale, il Progetto definitivo ha recepito le misure di mitigazione (biofiltri) previste dal progetto preliminare;

- di disporre, ai fini della gestione del rischio idraulico, di un apposito piano di gestione dell'opera collegato alla pianificazione di protezione civile comunale e sovracomunale;

In sintesi, per quanto attiene la presente valutazione, il contributo non evidenzia effetti significativi sulle componenti ambientali.

Contributi altri soggetti

NUM.	DATA	PROT.	SOGGETTO
7	18/03/2021	10381	CAPPELLI LUANA

Sintesi del contributo:

La Sig.ra Cappelli presente alcune considerazioni sulle problematiche connesse alla frazione di Madonna dell'Acqua e su varie proposte di viabilità che si sono succedute nel corso degli anni. Suggerisce proposte per migliorare le viabilità esistente con percorsi alternativi al progetto di variante.

Risposta:

Il contributo riveste carattere generale e non riguarda l'ambito di valutazione.

Rapporto del Garante

Il Garante ha prodotto un resoconto del processo partecipativo elencando i contributi pervenuti via pec/protocollo e sintetizzando le risultanze dell'assemblea pubblica che, pur ricca di spunti di riflessione, non ha prodotto contributi di natura ambientale utili al processo di assoggettabilità a VAS della variante.

Ad integrazione dei contributi sopra sinteticamente illustrati, si ritiene necessario in fase di progettazione esecutiva:

- produrre - in relazione ai sottopassi per l'attraversamento di animali di piccole/medie dimensioni - un apposito elaborato a cura di esperto del settore (biologo) che individui le corrette modalità di realizzazione delle opere, con particolare attenzione agli inviti, e per gli anfibi anche l'esatta ubicazione e ciò al fine di garantirne l'effettivo utilizzo da parte della fauna;
- concordare tipologia, materiali e colori delle barriere antirumore, oltre che con la Soprintendenza e l'ARPAT che già si sono espresse in tal senso nell'ambito delle Conferenze di Servizio, anche con l'Amministrazione comunale.

CONCLUSIONI

Effetti e misure di mitigazione

Esaminati pareri, contributi e apporti collaborativi pervenuti, inerenti agli impatti a carico dell'ambiente e del territorio, nonché agli aspetti sociali- economici e della salute umana, si ritiene che la presente **Variante non comporti impatti significativi sull'Ambiente** e che pertanto la **proposta di variante possa essere esclusa dall'assoggettabilità a VAS, con le seguenti prescrizioni:**

- prima dell'adozione della variante urbanistica, dovrà essere verificato l'esatto posizionamento del Nodo 1, come segnalato dal Consorzio 4 Basso Valdarno;
- per la realizzazione del Lotto stralcio 1-2 e del Lotto 1-3, dovranno essere rispettate le prescrizioni del contributo ARPAT, riportate in premessa;
- prima di procedere con la fase esecutiva dei lavori, dovrà essere contattata la società Toscana Energia per la verifica delle tubazioni interferenti;
- in fase di progetto esecutivo - in relazione ai sottopassi per l'attraversamento di animali di piccole/medie dimensioni – dovrà essere prodotto un apposito elaborato a cura di esperto del settore (biologo) che individui le corrette modalità di realizzazione delle opere, con particolare attenzione agli inviti, e per gli anfibi anche l'esatta ubicazione e ciò al fine di garantirne l'effettivo utilizzo da parte della fauna;
- in fase di progetto esecutivo, tipologia, materiali e colori delle barriere antirumore, dovranno essere concordata oltre che con la Soprintendenza e l'ARPAT che già si sono espresse in tal senso nell'ambito delle Conferenze di Servizio, anche con l'Amministrazione comunale.

San Giuliano Terme 7 aprile 2021

L'Autorità Competente
Dott.ssa Agr. Elena Fantoni

